Colle di Todi, 420mila euro in arrivo dalla Regione

AMMONTANO a 420 mila euro le risorse assegnate dalla Giunta regionale al Comune per il completamento di interventi su opere pubbliche del Colle tuderte. «Con 250 mila euro — spiega l'assessore Lamberto Bottini — verranno sistemate le pendici del Fosso delle Lucrezie, I 00 mila euro sono finalizzati al consolidamento del muro a monte dei Giardini Oberdan e le restanti risorse serviranno a stabilizzare il muro perimetrale del vecchio cimitero. Si tratta di lavori urgenti individuati dallo stesso Comune sulla base delle prime risultanze dell'attivita' di redazione del documento strategico sul Colle di Todi, che dovra' contenere le azioni necessarie alla riqualificazione dell'intera area». Il documento d'indirizzo, ricorda la Regione, venne finanziata con 80 mila euro dalla Giunta a seguito di un «concorso di idee».



ASSISI

Ricci e Bartolini

con i «confederati»

Provinciali ed europee

doppio banco di prova

«Formula vincente, avanti così» Centrodestra unito nel 2009

SPETTANDO il 'partito unico' che verrà, Assisi gioca d'anticipo e lancia la propria Federazione del centrodestra. Due almeno gli obiettivi: compattare sempre di più le forze politiche che compongono il governo cittadino e porre le basi affinchè la città di san Francesco possa avere suoi rappresentanti a livello provinciale, regionale e, perché no, nazionale. Scadenze (almeno per le Provinciali e

anche per le Europee) di fatto ravvicinate, nel 2009, con il centrodestra che punta ad evitare tutte le situazioni e i problemi che, negli ultimi anni, hanno impedito alla città di Assisi di avere propri rappresentanti a livello sovracomunale

ECCO ALLORA la 'blindatura' dei partiti a livello locale, con l'adesione di Forza Italia, Alleanza per Assisi, Alleanza Nazionale, Lista Bartolini e Democrazia Cristiana per le autonomie; partecipazione che ha visto coinvolti sindaco e assessori, consiglieri munici-

pali e i coordinatori comunali dei partiti rappresentati: Annibale Vescovi per Forza Italia, Eraldo Martelli per Alleanza per Assisi, Luca Pastorelli per la Democrazia Cristiana).

«ASSISI guidata dal centrodestra dal 1997, rappresenta l'esperienza più longeva in Umbria; al punto che è stato definito un modello frutto del fare molto e dello stare vicino alla gente — ha detto il sindaco Claudio Ricci (terzo da si-

nistra nella foto) —. Nel 2006 le quattro liste già hanno lavorato come un unico partito e la nascita della Federazione rappresenta un ulteriore passaggio in vista del partito unico del centrodestra. Di

fatto siamo i pionieri in Italia con l'obiettivo anche di riportare rappresentanti di Assisi a livello provnciale, regionale e nazionale».

«COME SARA' il nuovo Pdl? Quando verrà alla luce? Le nomine dei vari organismi saranno democratiche oppu-

re imposte dall'alto con la nomina degli amici più fedeli preceduta da una assegnazione percentuale tra Fi e An? A chi toccherà l'Umbria? — si è chiesto Giorgio Bartolini —. Da certi discorsi sembrerebbe che un'oligarchia di poche persone potrebbe determinare i destini politici, e quindi economici e sociali dei territori, con nomine di 'intermediari' politici, così chiamati dallo stesso, con persone insomma senza rappresentanza e quindi anche di candidati».

«SE SI VUOLE VINCERE è necessario contrastare la sinistra e che i candidati, più che frutto di equilibri interni dei partiti o di persone particolarmente fidelizzate ai capi correnti, siano persone accettate dagli elettori, in modo tale che questi ultimi si sentano rappresentati — aggiunge Bartolini, che non manca di evidenziare come si sia giunti (e con quali risultati) all'individuazione del candidato per le ultime Regionali — . Quando l'elettore riscontra nella lista dei candidati persone conosciute e stimate privilegia quella coalizione e la fa vincere».

M.B.

BASTIA

Palio dei Rioni Festa lunga fino a S. Michele

PARTE STASERA con la 'Cena della discordia' l'edizione 2008 del Palio dei Rioni, la festa che coinvolge migliaia di bastioli e direttamente o indirettamente centinaia di giovani. L'ambizione degli organizzatori è di gestire una festa moderna, fuori dai canoni tradizionali dei comuni medievali e capace di imporsi per la sua creatività all'opinione pubblica dell'Umbria. Prima ancora dei grandi obiettivi, però, l'auspicio primario è che le numerose manifestazioni, da oggi al 29 settembre, (giornata del Patrono san Michele Arcangelo) tutto si svolga nella massima correttezza, compatibile con gli standard delle feste popolari. Il fatto che il presidente dell'Ente Simone Cerasa sia intervenuto per smentire episodi di bullismo e di grave intemperanza durante la cena dell'anno scorso è un'iniziativa preoccupante perché tesa a sottovalutare comportamenti di maleducazione, in particolare di adolescenti, che trovano negative conferme anche al di fuori del Palio. La festa, nata per dare un'identità alla città con una forte ispirazione religiosa, ha l'obiettivo di coinvolgere il maggior numero di persone mantenendo però un livello accettabile, sia nei comportamenti individuali che di gruppo. I fenomeni ricorrenti del 'branco' andrebbero preventivamente stigmatizzati e quindi scoraggiati, per essere poi controllati nel corso delle manifestazio-

NE SEMBRA CONVINTO anche il presidente Cerasa, che ha dichiarato di voler «tranquillizzare tutti, perché sono state disposte tutte le misure indispensabili».

m.

